

# Portogruaro

## GRUPPO MISTO

Da sinistra Alida Manzato, Luciano Gradini e Paolo Scarpa Bonazza Buora

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Cambia la composizione del consiglio comunale di Portogruaro: nasce il Gruppo misto. I consiglieri di maggioranza Alida Manzato (Città del Lemene) e Luciano Gradini (Liberi Insieme) assieme all'esponente di opposizione Paolo Scarpa Bonazza Buora hanno dato vita ad una nuova "squadra". Il Gruppo misto, il cui atto di costituzione è stato presentato ieri mattina, è nato dalla necessità dei consiglieri di «essere più incisivi nelle decisioni dell'attuale squadra di governo». «Oggi - ha spiegato il capogruppo Luciano Gradini - notiamo un certo personalismo ed una marcata conflittualità all'interno della maggioranza, che nei comportamenti non ha cambiato nulla rispetto all'amministrazione di centrosinistra. Nonostante le mie ripetute richieste scritte su vari temi che coinvolgono la città, sono sempre stato escluso da ogni decisione. Alla fiducia che ho riposto in questa maggioranza non sono seguiti atti di ascolto e coinvolgimento. Questa scelta nasce dall'esigenza di far



**PORTOGRUARO** Manzato e Gradini danno vita al Gruppo misto: con loro Paolo Scarpa

## La maggioranza perde 2 pezzi

«Siamo stati esclusi da ogni decisione, deve tornare il dialogo»

sentire di più la nostra voce, innanzitutto per rispetto di chi ci ha dato il voto».

Alida Manzato della Città del Lemene, da tempo in forte contrasto con la maggioranza, ha ribadito la scarsa condivisione sulle tematiche che interessano la città e il territorio. «Non ci siamo uniti contro qualcuno - ha tenuto a precisare - ma per

aprire nuove opportunità di dialogo». «La maggioranza - ha aggiunto Scarpa - ha ancora i numeri per governare ma se vuole farlo con una maggioranza ancor più ampia deve aprirsi al confronto». Sarà il presidente del consiglio, Gastone Mascarin, a dover scegliere la collocazione fisica del nuovo gruppo tra i banchi dell'assemblea. La

nascita della nuova compagine, che sarà coordinata da Graziano Padovese e che di fatto indebolisce l'attuale maggioranza, ha anticipato di qualche ora l'importante appuntamento del consiglio comunale di lunedì 9. Al voto il Bilancio e le opere pubbliche 2016. Una seduta che si preannuncia di fuoco.

© riproduzione riservata

## PORTOGRUARO Chiesta la pedonalizzazione In piazza per protestare contro la nuova viabilità

PORTOGRUARO - Il comitato «Portogruaro da vivere» ha raccolto ieri, in piazza della Repubblica, alcuni dei cittadini contrari alla nuova viabilità. Il referente del gruppo, Gianni Botton, ha preso la parola per spiegare il perché della loro mobilitazione e per denunciare l'indisponibilità al dialogo dell'amministrazione. «La chiusura del centro - ha detto - non è un capriccio di qualche residente ma è una richiesta che arriva da tanti cittadini. Portogruaro ha la fortuna di avere un bellissimo centro storico e questa amministrazione che fa? Lo trasforma in un carosello di macchine». Ad illustrare i danni che la nuova viabilità ha prodotto, tra cui la rottura della pavimentazione di Borgo San Giovanni, il cedimento del ponte di San Gottardo e lo scarso afflusso di acquirenti al mercato agricolo spostato in piazza Dogana, ci ha pensato Anto-

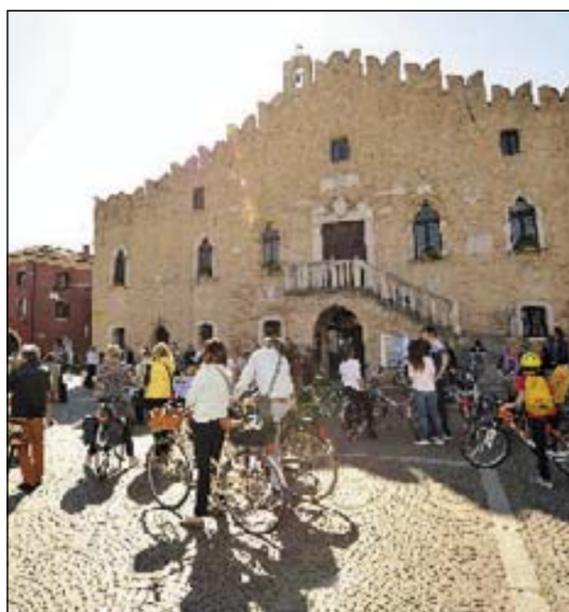


### IN BICICLETTA

Gli esponenti del comitato «Portogruaro da vivere», ieri in bici per protestare contro il traffico in centro

nio Pasquale, che ha ricordato come per la nuova viabilità siano già stati spesi e messi a bilancio 324mila euro. «Davvero i negozi hanno avuto incrementi nelle vendite? Perché - si è chiesto - su questo tema le associazioni di categoria tacciono?». Prima del giro in bici tra le vie del centro, è intervenuto Sandro Supino, ex dirigente scolastico. «Se la viabilità è migliorata per gli automobilisti lo stesso non si può dire per la sicurezza di ciclisti e pedoni. Chiediamo che il centro venga pedonalizzato».

(t.inf.)



## SAN STINO Per sopraggiunti impegni di lavoro. Subentra Luca Ettore Ricatto Mery Salatin lascia il Consiglio

SAN STINO - Mery Salatin si dimette da consigliera comunale. Sopraggiunti impegni di lavoro l'hanno indotta ad inviare la lettera di dimissioni. Entrata per la prima volta in consiglio comunale con le elezioni del maggio 2013, Mery Salatin (254 preferenze) è eletta nella lista civica di minoranza «Per San Stino». Le elezioni di tre anni fa hanno premiato la lista civica «Livenza» dell'attuale sindaco Matteo Cappelletto. Le dimissioni di Mery Salatin saranno presentate nel consiglio comunale di giovedì. La consigliera verrà sostituita dal primo dei non eletti della lista «Per San

Stino». Sarà Luca Ettore Ricatto (217 preferenze alle elezioni), persona molto conosciuta a San Stino in quanto gestisce lo storico negozio di ortofrutta nella centralissima via Roma. Ad incarico accettato da parte di Ricatto, il consiglio comunale procederà all'elezione del vicepresidente del consiglio, alla nomina di un componente della prima commissione consiliare e a designare un membro della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Tutti incarichi assegnati alla dimissionaria Mery Salatin. Il Consiglio si riunirà al Centro Primo Levi. (g.pra.)



**DIMISSIONI** Mery Salatin

## Caorle. Gli studenti si preparano ai corsi di lingua all'estero

CAORLE - Circa 1100 studenti delle superiori sono in questo fine settimana ospiti del Villaggio vacanze San Francesco di Duna Verde per una tre-giorni di orientamento in vista della loro partenza. I ragazzi, in estate, partiranno con l'High School program della Wep, organizzazione leader nel settore degli scambi linguistici. Il meeting di Caorle ha lo scopo di preparare gli adolescenti a un periodo lontano da casa. (R.Cop)

## Raid nella notte: trafugati un'auto e vari attrezzi

PORTOGRUARO - Scorribanda dei ladri nella notte nel rione S. Nicolò a Portogruaro. A farne le spese almeno 4 famiglie, ma non è escluso che ci siano altre vittime. A quanto pare i malviventi hanno agito verso le 4. In via San Martino dal cortile di una casa è sparito un flessibile e nella dimora vicina un'utilitaria. In via Palestro, da un capanno adibito a ricovero di attrezzi, sono state trafugate due motoseghe. E lungo la stessa via è stata aperta e rovistata una vettura dalla quale però non è stato preso nulla. Infine pare sia stata «visitata» un'altra abitazione. In zona il furto di attrezzi sta dilagando. (M.Cor.)